



Rotary 2100



Allegato alla Rivista Rotary n. 9 – settembre 2007 - Reg. Trib. di Milano n. 89 del 8/3/86
Direttore Responsabile: Giorgio Bernardini De Pace – Direttore Editoriale : Giancarlo Calise
Anno rotariano 2007/2008 – numero 1 : luglio – agosto – settembre 2007



**IL ROTARY È
CONDIVISIONE**

IN QUESTO NUMERO:

**IL PERCORSO COMPIUTO
SPECIALE 30° ASSEMBLEA DI AVELLINO
CONTENUTI ED OBIETTIVI PROGRAMMATICI
GLI AVVENIMENTI DEI PROSSIMI MESI
NUOVI STRUMENTI PER LA COMUNICAZIONE**

DI...MOSTRIAMO DI LEGGERE LA NOSTRA RIVISTA

Sommario

3 lettera di luglio

4 lettera di agosto

5 lettera di settembre

6 le tappe di un percorso

8 speciale 30° Assemblea

13 accade a settembre

Torneo Fellowship tennis
Premio Colonie Magna Grecia
Incontro commissioni RF

14 accade ad ottobre

Seminari membership
Premio Internazionale Galilei
Serata cinema per PolioPlus

15 accade a novembre

Il Rotary Institute a Sorrento

16 un traguardo: comunicare

Pockets e pillole

Rotary 2100

Calabria – Campania – Territorio di Lauria



Allegato alla rivista ROTARY,
organo ufficiale in lingua italiana del



ROTARY INTERNATIONAL

La Segreteria di redazione attende con fiducia i contributi editoriali di tutti i soci. Saranno in particolare graditi articoli che trattino il tema che ciascun mese il calendario del Rotary ci suggerisce, che andranno ricevuti con almeno un mese di anticipo su quello di pubblicazione.

Altrettanto graditi saranno brevi reportage su eventi organizzati dai club, privilegiando gli interclub e le iniziative che di...mostrino di esserci.

L'indirizzo per l'invio è il medesimo della Segreteria Distrettuale, ovvero:
studioiandolo@gmail.com

Cari amici, cari lettori della stampa rotariana, questo primo numero è dedicato a quanto è accaduto fino al momento dell'Assemblea ed al contestuale passaggio del collare ed a quanto dovrà accadere nei prossimi mesi.

E' stato realizzato per offrire la possibilità a tutti i rotariani del Distretto di conoscere l'impostazione programmatica che il Governatore 2007-2008, Giancarlo Calise, ha inteso dare al suo anno di mandato.

Dal prossimo numero prevediamo di dare spazio alle vostre opinioni ed ai vostri articoli, da qualcuno (meritevole di un sincero ringraziamento) già ricevuti. La redazione vorrebbe avere l'imbarazzo della scelta, piuttosto che delle pagine da riempire !

LETTERA DI LUGLIO

Cari amici rotariani, eccoci al primo appuntamento dell'anno con la lettera mensile del Governatore; dopo aver spesso ripetuto "non è ancora il mio tempo", ora il mio tempo è davvero arrivato.

Esso ha avuto inizio con l'Assemblea di Avellino dove abbiamo registrato con entusiasmo una partecipazione numerosissima ed attenta per la quale ancora una volta ringrazio tutti gli intervenuti e tutti coloro che si sono adoperati per il suo successo: di pubblico, di organizzazione, di contenuti.

I consensi che ho ricevuto, e che condivido con la squadra distrettuale, sono un segnale per me fondamentale di esserci avviati nella giusta direzione ed un invito a proseguire nel percorso individuato.

Nel terzo anno dopo i primi cento il nostro Rotary non ha certo molto da inventare, ma ha qualcosa da recuperare, da rivalutare, da ricordare.

Recuperare, innanzitutto, la sua missione, la sua ragion d'essere: "una piccola ruota che aiuta a far girare il mondo", come recita il video presentato nel corso dell'Assemblea ed ora reso disponibile all'interno del sito distrettuale dalla rinnovata veste editoriale.

Rivalutare la sua internazionalità, una caratteristica da non dimenticare anche e soprattutto quando rischiamo di lasciarci coinvolgere in piccole problematiche locali. Ricordare quello che il Rotary non vuole e non deve essere: una passerella di vanità, un dispensatore di incarichi, una lobby, peraltro dalla voce fioca e spesso inascoltata.

Dodici mesi passano talmente veloci quasi da non riuscire a lasciare traccia: ho quindi voluto caratterizzare il mio anno più che dedicandolo ad un tema, proponendo ed applicando un metodo che, se condiviso, potrà essere utilizzato anche in futuro.

Il metodo dell'efficienza e dalla qualità; dei club, della loro vita, dei loro soci.

Il metodo della partecipazione motivata ed impegnata e della preparazione in anticipo, consapevoli che quanto riusciremo a fare da oggi in poi è frutto di quanto abbiamo fatto fino ad oggi.

Un metodo che, nella direzione tracciata dal nuovo piano direttivo distrettuale, ha portato ad una semplificazione dell'organigramma, riducendo il numero delle commissioni e limitandone il numero complessivo dei membri a circa la metà.

Un metodo che tuttavia non è solo procedure ed organizzazione ma che è anche uno stile. Che rifiuta personalismi ed arrivismi, che rifugge da pettegolezzi e da polemiche artificiose ed inconcludenti, che ascolta i suggerimenti ed i consigli, ma tende a respingere pressioni e forzature.

Un metodo che privilegia il rispetto delle regole, anche quando vorremmo che esse fossero diverse.

Nel percorso di avvicinamento all'incarico di Governatore, una tappa importante è stata la partecipazione all'Assemblea Internazionale di San Diego.

Dei suoi temi principali (l'effettivo, la nostra Fondazione Rotary, l'immagine) e dei suoi simboli ormai tutto è noto, ma può essere utile fermare ancora l'attenzione sugli spunti che scaturiscono osservando il nostro bel nuovo logo.

Un'immagine di gioco, di gioia, di condivisione, di fratellanza, di amicizia che accomuna tre personaggi dai colori diversi (diversità di razza, di religione, di sesso, di idee ...).

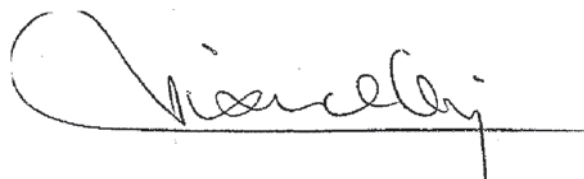
Un'immagine che può anche simboleggiare la continuità rotariana tra chi detiene la carica ed i suoi due successori già eletti e designati.

Un'immagine ai cui significati si ispireranno i nostri comportamenti per tutto l'anno che in questi giorni ha avuto inizio.

Un anno che sarà accompagnato da un motto che è diventato un programma:

"Di...mostriamo di esserci", una sintesi del saper fare e del far sapere; prima portiamo a termine i nostri progetti (dimostrando di esserne capaci) e poi non trascuriamo di farli conoscere (mostrandoli al nostro interno ed al nostro esterno) per la nostra visibilità e per il rilancio di un'immagine del Rotary che merita maggiore e migliore attenzione di quanta ne riceva.

Dopo che Vito ci ha aperto la via, meritando la sincera stima di tutto il Distretto ed il mio personale autentico ringraziamento per la costante ed assidua condivisione nel comune cammino, a noi il compito di continuare il percorso, di...mostrando di meritare la fiducia che ci è stata accordata.



LETTERA DI AGOSTO

Cari amici rotariani,
eccomi a voi con la seconda lettera mensile dell'anno.

Nel mese di luglio appena terminato ho iniziato assieme a mia moglie Rosanna le visite ai club; un'esperienza nuova e fin dal primo momento sinceramente gratificante.

L'accoglienza riservatoci, il costruttivo incontro pomeridiano con i Direttivi e l'attenzione dedicata dai soci ai temi da me trattati nel corso delle conviviali, meritano il nostro caloroso ringraziamento.

Ma ancor più meritano plauso i club fin qui visitati che, pur se appena all'inizio del nuovo anno rotariano, dimostrano di aver recepito ed applicato quel metodo della preventiva preparazione e dell'efficienza nella qualità che era stato da me proposto nei mesi precedenti; sono certo che così sarà anche per le tante visite che ancora verranno.

Nel mese di agosto che oggi comincia moltissimi soci si concederanno un periodo di riposo e di distensione e molti club rallenteranno il ritmo della loro attività, ma il Rotary non va in ferie e ci propone per questo mese il tema dell'effettivo e dell'espansione.

Un tema strategico per il futuro della nostra organizzazione e nel contempo un tema delicato che dobbiamo affrontare con la maturità, la serenità di giudizio ed il senso di responsabilità che non possono non essere patrimonio di chi sia autenticamente rotariano.

Come è ben evidente, la base sulla quale costruire la crescita del numero dei soci nei club esistenti è costituita da coloro che soci lo sono già.

Per la conservazione dell'effettivo ritengo di grande rilevanza un'azione che risvegli la motivazione e quindi la partecipazione dei soci alla vita del Rotary, accrescendo la loro consapevolezza e stimolando la loro responsabilità, soprattutto nei confronti dei soci poco presenti o scarsamente impegnati, senza tuttavia timori se si dovesse procedere ad un "alleggerimento" quando altre strade non avessero portato al recupero desiderato.

D'altro canto vi sono tuttavia varie cause che porterebbero inevitabilmente ad una progressiva riduzione del numero dei soci e che rendono quindi inderogabile un progressivo e continuo inserimento di nuove unità, offrendoci nel contempo occasione di rinnovamento, di ringiovanimento, di ampliamento a nuove classifiche, in un contesto sociale che evolve e si modifica ogni giorno più rapidamente.

Per le ammissioni di nuovi soci dovremo procedere con misura e con attenzione.

Con misura, come ci indica anche il Presidente Wilf Wilkinson fissando l'obiettivo di crescita ad un socio in più per club e sottintendendo in tal modo una ricerca di qualità senza forzature sulla quantità, e poi con attenzione, nella presentazione di potenziali soci; a volte una proposta di ammissione non condivisa rischia di creare forti imbarazzi e tensioni dei quali tutto il club risentirebbe negativamente.

Una scelta felice della persona presentata che coniughi un alto profilo professionale con un comportamento coerente con i principi etici e di servizio propri della nostra realtà non troverà invece ostacoli: seguendo l'invito del Presidente Internazionale concentriamoci su donne e giovani (con attenzione ad ex-Rotaractiani ed alumni) per il loro alto potenziale rotariano, quasi del tutto inespresso.

Per quanto all'espansione valuteremo le ulteriori residue potenzialità del territorio, ma, ricordando che negli ultimi tre anni sono nati nel nostro Distretto dieci nuovi club, dovremo muoverci in modo coordinato e con la dovuta attenzione, sia nella fase di studio preliminare, sia verso le motivazioni che sostenessero la proposta della nascita di nuovi club.

Nessuna iniziativa in tale direzione pertanto dovrà essere intrapresa senza che prima, con la collaborazione dei delegati all'espansione, venga da me assegnata la prevista delega.

Cari amici,
il tema della qualità dei nostri club e dei nostri soci costituisce un elemento significativo del programma del nostro anno; credo che sia esperienza comune e percezione condivisa che molti soci, e non solo tra coloro di recente inserimento, siano ancora poco consapevoli delle vere finalità del nostro grande Rotary.

E ciò è verosimilmente una lacuna diffusa in molte parti del mondo se il Rotary International ha ritenuto di operare un significativo cambiamento di quella che era la funzione "istruzione" modificandola in "formazione"; non solo un cambio di denominazione, ma un approccio culturalmente diverso.

Dall'istruttore che insegna dalla cattedra al formatore che si affianca, coinvolge e motiva.

La neonata commissione per la Formazione con il suo Presidente ed i suoi componenti è a disposizione dei club per svolgere il suo ruolo, il mio invito è di non trascurare questa opportunità e creare le condizioni per favorirne gli interventi.

In particolare desidero ricordarvi i due seminari sulla formazione dei soci, nuovi e meno nuovi, che si terranno come sapete a metà ottobre secondo un calendario già noto e con un programma operativo che sarà divulgato nel mese di settembre.

In conclusione, per tenere sempre ben presenti gli impegni principali del prossimo periodo, vi rammento (oltre al torneo della Fellowship del tennis a Salerno dal 8 al 15 settembre), la serata cinema per la Polioplus del 4 ottobre ed il Rotary Institute a Sorrento dal 9 al 11 novembre.

Naturalmente su questi eventi torneremo a breve con indicazioni specifiche.

LETTERA DI SETTEMBRE

Cari amici rotariani,

il mese di agosto è alle spalle e con l'inizio di settembre mi accingo a riprendere assieme a mia moglie Rosanna il percorso delle visite ai club.

Per il mese che inizia il Rotary ci propone il tema delle nuove generazioni.

Riprendendo quanto detto a proposito dell'effettivo il mese scorso, anche in questo caso si tratta di un tema strategico per il futuro sia per la nostra organizzazione, sia per l'intera società nella quale viviamo, verso il quale dobbiamo avere atteggiamenti di autentica convinzione e di concreto impegno.

L'attenzione del Rotary International verso i giovani porta alla costituzione dei club Interact nel 1962, cui fa seguito nel 1968 quella dei club Rotaract e negli ultimi anni l'importanza delle attività verso le nuove generazioni viene rafforzata inserendola tra le Azioni Prioritarie indicate dal Presidente Internazionale.

Gli obiettivi e gli indirizzi che l'azione per le nuove generazioni si prefigge riguardano il Rotary, i giovani, la società.

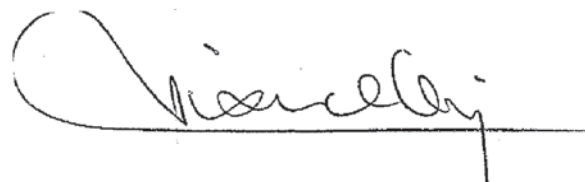
Il Rotary : al quale si offre un contatto con il mondo giovanile ed un'occasione di semina e diffusione dei propri principi, nella prospettiva di creare anche in questo modo le condizioni per il suo rinnovamento.

I giovani : ai quali si offre l'opportunità di formarsi in un contesto positivo e propositivo, di costruire ed affermare le loro doti di leadership, di conoscere e di farsi conoscere.

La società : che accoglierà una popolazione giovanile più sana e preparata, educata ai valori del servizio, dell'amicizia e della solidarietà.

Ma nonostante ciò e nonostante vi siano nel nostro Distretto oltre 1.000 giovani soci di una sessantina di club Rotaract ed Interact, molti dei quali ben attivi e consolidati, e malgrado che il Rotary abbia numerosi suoi programmi dedicati alle nuove generazioni, la sen-

Nel frattempo vi giunga l'affettuoso augurio di trascorrere serenamente e piacevolmente il vostro periodo di vacanze, pronti a riprendere il nostro cammino con rinnovata energia e consolidata condivisione.



sibilizzazione dei rotariani sul tema dei giovani è ancora inadeguata.

Essi rischiano di sentirsi a volte trascurati ed in qualche caso forse solo tollerati, con la meritevole eccezione del delegato del loro club padrino e di qualche isolata realtà.

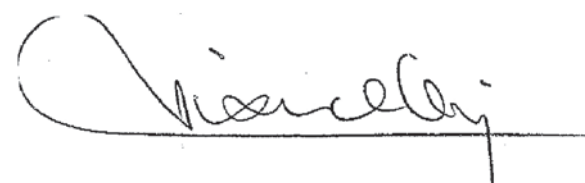
Il nostro compito dovrà essere quindi di far crescere l'attenzione dei rotariani verso i club Rotaract ed Interact dove già costituiti e di promuoverne la costituzione dove ancora assenti, stimolando a più frequenti inviti alle riunioni di rappresentanti dei club giovanili, evitando che essi si isolino in un tavolo laterale, invitandoli ad intervenire nel corso dei dibattiti, impegnandosi ad organizzare insieme attività e riunioni su temi di comune interesse cui dare il giusto rilievo.

Ricordiamo di essere tutti parte del medesimo presente e non isolati rappresentanti chi del passato e chi del futuro.

Il proselitismo nei club giovanili è fatto molto di passaparola tra i ragazzi, ma può essere fatto di passaparola tra i nostri soci: quanti figli e nipoti di rotariani non si sono mai avvicinati al Rotaract ed all'Interact perché non adeguatamente informati e stimolati ?

La società che conosce poco il Rotary, e spesso lo conosce male, conosce ancor meno il Rotaract e l'Interact; eppure, se il Rotary ha più di 100 anni, i club giovanili ne hanno pur sempre 40 ed oltre!

Facendo crescere, conoscere ed apprezzare i nostri club giovanili, che lo meritano, ci faremo meglio conoscere ed apprezzare anche noi.



P.S. Vi informo che nei prossimi giorni sarà distribuito il primo numero della rivista distrettuale che sarà anche pubblicato sul nostro sito web : vi troverete tra l'altro le indicazioni per le attività del prossimo periodo. Invito calorosamente tutti a leggerlo.

LE TAPPE DI UN PERCORSO

A fine gennaio 2007, dopo l'esperienza del SIGE, il seminario dei Governatori Eletti ad Amburgo, eccoci all'Assemblea Internazionale di San Diego, assieme a 530 amici e colleghi di ogni parte del mondo.

Foto 1 : un segnaposto in prima fila, per il primo giorno di Assemblea !



Foto 2 : Il Rotary è anche allegria; un gruppo di DGE italiani assieme al Presidente Eletto Wilkinson, al Presidente Designato Dong Kurn Lee ed al nostro Director Lello Pallotta.



Foto 3 e 4 : l'applauditissima squadra dei DGE italiani nella loro esibizione nel corso del Talent Night Show. Sceneggiatura, costumi e musiche sono stati realizzati dal Governatore Calise.

Ci siamo confermati campioni !



Subito prima di partire per la California ci eravamo incontrati con assistenti e formatori per impostare il nostro anno nella bella cornice dell'hotel Raito, all'inizio della costiera amalfitana.



Ricordando la staffetta ...



... il luogo ...



... la sala ...



... ricordiamo che da quella giornata sono scaturite le azioni che hanno permesso una preparazione tempestiva ed adeguata per tutti i Presidenti incoming che poi, a metà marzo, si sono incontrati, compatti e motivati a Cetraro, presso l'hotel San Michele sulla costa tirrenica della Calabria, per il loro SIPE, il Seminario di istruzione, preceduto da un pomeriggio di informazione dedicato alla squadra distrettuale sui temi, sul motto e sul logo presentati dal nuovo Presidente Internazionale.

Due giornate intense e ricche di spunti, nelle quali abbiamo cominciato ad essere squadra, a fare gruppo, a condividere i nostri obiettivi comuni, a di...mostrare di volerli essere.



E di fronte ad una sala attenta e partecipe, oltre al motto

“Rotary shares”

ed al logo



ed al motto distrettuale

“di...mostriamo di esserci”

è stato anche il momento di presentare la cravatta dell'anno.



Dopo il SIPE, per evitare che da marzo a luglio un troppo lungo intervallo interrompesse il nostro dialogo, abbiamo avuto una giornata di lavoro ad inizio maggio con le commissioni distrettuali, nel pomeriggio precedente alla apertura dell'Assemblea di Vito Mancusi a Maratea ed ancora, nel corso dello stesso mese, due incontri “regionali” con Presidenti e Segretari ad Avellino ed a Lamezia Terme, che abbiamo denominato post-SIPE.

Infine, con la messa a punto dell'organigramma e la sua stampa e con la definizione del calenda-

rio di tutte le visite ai club, si è concluso il lungo, intenso, impegnativo percorso di preparazione e di avvicinamento che ci auguriamo sia stato anche efficace, efficiente e di buona qualità, così come il Governatore suggerisce sia sempre il nostro comportamento.

Siamo così arrivati alla fine del mese di giugno, alla fine dell'anno governato brillantemente da Vito Mancusi, al momento dello scambio delle consegne, al momento dell'Assemblea Distrettuale.



UNA STRAORDINARIA PARTECIPAZIONE

Certo in molti si erano impegnati per favorire una presenza numerosa ed interessata alla 30° Assemblée Distrettuale tenutasi ad Avellino nei giorni 29 e 30 giugno, ma 538 presenze, di cui 434 rotariani e 104 accompagnatori, non si raggiungono per caso.

Certo gran parte del merito va ad una squadra organizzativa compatta, motivata ed esperta, al sostegno del club ospitante nelle fasi calde dell'accoglienza e della registrazione, ad una struttura ricettiva adeguata ed efficiente, ma un'adesione così massiccia deriva dalla semina dei mesi precedenti, dal richiamo che il Governatore ha più volte ripe-

tuto sull'importanza di partecipare per condividere, dagli incontri preliminari degli Assistenti con i Presidenti, dal desiderio di essere presenti per essere più consapevoli.

Alcuni dati numerici riportati nel seguito dello "speciale" dedicato all'Assemblea ne sono evidenti e decisiva conferma.

Sono la dimostrazione che l'attenzione e l'impegno premiano sempre, che ci si può credere, che i rotariani adeguatamente coinvolti sanno rispondere agli appelli e che forse non aspettano altro.

UNA SINCERA CONDIVISIONE

Dopo gli indirizzi di saluto del Presidente del club di Avellino, Luigi Masi, del Sindaco della città, Giuseppe Galasso, rotariano, e dei brillanti rappresentanti distrettuali del Rotaract, Vincenzo Russo e dell'Interact, Pietro Costabile,

il Governatore uscente Vito Mancusi ha tenuto la sua breve relazione conclusiva ed ha consegnato riconoscimenti ai membri della sua squadra che maggiormente hanno dato il loro contributo e fornito il loro impegno.

Poi è venuto il momento del passaggio delle consegne e con esso la conclusione di un ciclo e l'immediato inizio del successivo : ancora una volta la ruota del Rotary ha compiuto un giro, ancora una volta per un attimo passato e futuro si sono incontrati nel momento in cui il prestigioso collare del Governatore è rimasto sospeso a mezz'aria, non più al collo di Vito, non ancora al collo di Giancarlo.



Dopo il passaggio del collare Vito Mancusi lascia il podio tra gli applausi del Governatore Giancarlo Calise e di tutta la platea



Lina Mancusi e Rosanna Calise al momento dello scambio

La numerosissima platea ha sottolineato con un caloroso e sincero applauso il passaggio; dedicando a Vito un meritato omaggio per il lavoro svolto ed a Giancarlo un benevolo e fiducioso augurio per quello da svolgere. Ad entrambi va riconosciuta la volontà di operare in continuità di indirizzi e la capacità di gestire con serenità ed equilibrio il proprio ruolo.

Alle loro mogli va il plauso per la semplicità e lo stile che ne caratterizza i comportamenti.

ALLA RICERCA DELLA CONTINUITÀ



Sequenza di Governatori. Dalla destra: P.Sansalone, M.Mello, S.Marotta, A.Focà, V.Mancusi, G.Calise, G.Parlato, F.Socievole.

Nel pomeriggio che ha preceduto l'apertura dell'Assemblea secondo una consolidata tradizione il Governatore entrante ha invitato ad un incontro collegiale tutti i Past-Governatori del Distretto.

Il dibattito si è soffermato in particolare sull'importante ma delicato ruolo dei PDG nella vita del Distretto e sull'equilibrio che deve sempre caratterizzare i loro interventi, ricordando che il loro comportamento costituisce riferimento ed esempio per i soci.

I CONTENUTI

Le lettere di luglio e di agosto, riprodotte all'inizio di questo numero, contengono i principali passaggi del discorso programmatico del Governatore Giancarlo Calise. Ne stralciamo alcuni brani per far giungere il messaggio anche a chi non abbia trovato il tempo di leggerle per intero.

LA MISSIONE

Ad oltre un secolo dalla sua nascita, il nostro Rotary credo abbia qualcosa da recuperare, da rivalutare, da ricordare.
Recuperare: la sua missione, la sua ragion d'essere : "una piccola ruota che aiuta a far girare il mondo".
Rivalutare: la sua internazionalità, una caratteristica da non dimenticare anche e soprattutto quando rischiamo di lasciarci coinvolgere in piccole problematiche locali.
Ricordare: quello che il Rotary non vuole e non deve essere: una passerella di vanità, un dispensatore di incarichi.

IL METODO

... ho voluto caratterizzare il mio anno più che dedicandolo ad un tema, proponendo ed applicando un metodo che, se condiviso, potrà essere utilizzato anche in futuro; il metodo dell'efficienza e dalla qualità: dei club, del loro funzionamento, dei loro soci.
Il metodo della partecipazione motivata ed impegnata e della preparazione in anticipo, un metodo che ha portato ad una semplificazione dell'organigramma, riducendo il numero delle commissioni e limitandone il numero complessivo dei membri a circa la metà.

LO STILE

Un metodo che sottintende uno stile; che rifiuta personalismi ed arrivismi, che rifugge da pettegolezzi e da polemiche artificiali ed inconcludenti, che ascolta i suggerimenti ed i consigli, ma tende a respingere pressioni e forzature.
Un metodo che privilegia il rispetto delle regole, anche quando vorremmo che esse fossero diverse.

L'IMMAGINE

Un anno che sarà accompagnato da un motto che è diventato un programma : " di...mostriamo di esserci".
Una sintesi del saper fare e del far sapere; prima portiamo a termine i nostri progetti (dimostrando di esserne capaci) e poi non trascuriamo di farli conoscere (mostrandoli al nostro interno ed al nostro esterno) per la nostra visibilità e per il rilancio di un'immagine del Rotary che merita maggiore e migliore attenzione di quanta ne riceva.

EFFETTIVO E NUOVI SOCI

Per il mantenimento dell'effettivo, dobbiamo risvegliare la motivazione e quindi la partecipazione dei soci alla vita del Rotary, accrescendo la loro consapevolezza e stimolando la loro responsabilità, senza tuttavia timori se si dovesse procedere ad un "alleggerimento" quando altre strade non abbiano portato ad alcun risultato.
Per le ammissioni di nuovi soci dovremo procedere con misura e con intelligenza; a volte una proposta di ammissione contestata crea forti imbarazzi e tensioni di cui tutto il club risente negativamente per un lungo periodo.
Una scelta felice della persona presentata naturalmente non troverà ostacoli : orientiamola verso donne e giovani, per il loro alto potenziale rotariano quasi del tutto inespresso.

ESPANSIONE IN NUOVI CLUB

Per l'espansione saranno valutate le residue potenzialità del territorio, ma ricordando che negli ultimi tre anni sono nati dieci nuovi club, dovremo muoverci in modo coordinato e con la dovuta attenzione, sia nella fase di studio preliminare, sia verso le motivazioni che ne sostengono la proposta.

GLI OBIETTIVI

Consolidare il numero dei soci, aumentandoli almeno di una unità netta per club.

Promuovere due seminari sull'effettivo (membership), destinandoli soprattutto ai nuovi soci.

Favorire il rafforzamento del rapporto con i club Rotaract ed Interact.

Sviluppare progetti internazionali collegati con le azioni prioritarie, con attenzione ai progetti APIM.

Sviluppare progetti locali, favorendo un'ampia partecipazione interclub.

Tendere alla contribuzione di 100 USD (75 euro) per ogni socio a favore della Rotary Foundation.

Coordinare un'iniziativa "nazionale", a sostegno del programma PolioPlus.

Sostenere il progetto "mogli dei Governatori", per iniziative di microcredito in India ed altrove.

Contribuire al miglioramento dell'immagine del Rotary presso le comunità locali.

Promuovere la conoscenza e l'adesione alle varie Fellowships.

Seguire i club nel loro percorso verso migliore efficienza e maggiore qualità.

Sostenere tutti i Presidenti nell'azione per il raggiungimento dell'attestato presidenziale

Condividere il Rotary in ogni sua manifestazione

E, naturalmente

DI...MOSTRARE DI ESSERCI

UN MERITATO RICONOSCIMENTO



Nel corso dell'Assemblea Distrettuale è stato consegnato a Michelangelo Ambrosio, Presidente della Commissione per la Rotary Foundation, il prestigioso riconoscimento “**service above self**”. L'importante attestato viene assegnato ogni anno ad un solo rotariano di ciascuna zona geografica; Michelangelo è quindi stato l'unico socio dell'intera zona 12 (Italia, San Marino, Malta ed Albania) a ricevere direttamente dal Presidente Internazionale per il tramite del Board Director Lello Pallotta e del Governatore Mancusi questo riconoscimento, attribuito finora nel nostro Distretto solo ad un altro autorevole rotariano, il PDG Vito Rosano.

IL SIGNIFICATO DEI NUMERI

538 iscritti registrati, di cui 434 soci,
72 club presenti su 73,
7 partecipanti in media per ogni club,
194 presenze da parte dei 31 club della Calabria
e territorio di Lauria (media 6,3)
299 presenze da parte dei 41 club della Campania,
escluso il club di Avellino, (media 7,3)
7 presenze medie da parte dei 9 club napoletani
(che meritano di essere sottolineate)
45 presenze da parte del club di Avellino

oltre 100 camere d'albergo occupate
oltre 220 pasti serviti alla cena del venerdì
oltre 340 pasti serviti al pranzo del sabato

In particolare,

maggiore partecipazione assoluta:

Sorrento e Vibo Valentia : 17
Salerno : 16
Salerno Est : 13
Caserta, Cava dei Tirreni, Cosenza e Napoli : 12

maggiore partecipazione relativa (% soci presenti sul totale del club)

Sorrento e San Marco Argentano : 30%
Catanzaro Tre Colli, Cava dei Tirreni, Costiera
Amalfitana, Ercolano, Ottaviano, Sessa Aurunca, Valle
Telesina : 23-25%
Scafati-Angri-RealValle e Valle Caudina : 20 %

maggiore partecipazione per distanza (numero dei partecipanti per km percorsi)

Vibo Valentia : 13.200
Reggio Calabria Sud : 10.500
Reggio Calabria : 9.600
Locri : 8.300
Cosenza : 6.900
Crotone : 5.900
Catanzaro e Catanzaro Tre Colli : 5.400
Reggio Calabria Nord e San Marco Arg. : 4.800
Lamezia Terme : 4.300
Paola, Rossano B. e Soverato : 4.100

*La somma delle singole distanze percorse da ciascun partecipante per raggiungere
la sede dell'Assemblea ad Avellino e fare ritorno a casa
porta ad un totale di circa 168.000 km :
quanto basta per fare quattro volte il giro della Terra all'equatore !*

L'IMPORTANZA DEL TEAM

Rodolfo (Inderst), impeccabile come sempre, attento ad ogni dettaglio, sempre presente dove e quando serve non occorre aggiungere altro : una conferma magna cum laude !

Stefano (Vallone), supera brillantemente la prova del fuoco di un'Assemblea, tanto numerosa anche per la sua meticolosa opera di contatto con i vari club, si dedica con entusiasmo al non facile compito di raccolta iscrizioni e prenotazioni alberghiere, predispone i modelli per le registrazioni, ne coordina e segue l'andamento ed infine, instancabile, comunica in tempo reale i dati di partecipazione: promosso a pieni voti !

Essi in un corretto e coordinato gioco di squadra hanno seguito assieme a Gigi (Iandolo) ed al Governatore fin dall'inizio la fase di impostazione programmatica ed organizzativa per poi sovrintendere ad ogni attività.

Infine il club di Avellino, con il suo Presidente Gigi (Masi) e tra tutti, uno dei suoi soci, Fernando (Petroccione), preso a simbolo di quello che sempre dovrebbe essere il comportamento di un rotariano: disponibile senza riserve, pronto ad assolvere ogni compito, schivo da protagonismi. E con lui, e da lui motivati e guidati, la magnifica squadra dei giovani rotaractiani dal volto sorridente.



Stefano Vallone mostra al Governatore Calise i dati sulla partecipazione, mentre poco più indietro Rodolfo Inderst dialoga con Gigi Iandolo, di spalle.

Questo gioco di parole trae spunto da analogia se pur diversa elaborazione riportata sulla bella rivista del Distretto 2120, in quel caso dedicata al Governatore Vito Casarano.

Abbiamo pensato di adattarla a Giancarlo, augurandogli il nostro benvenuto.

**Giunto
Inatteso
Alla
Nuova
Carica
Al vertice del
Rotary
L'ingegnere
Organizzatore**

**Coinvolge gli
Assistenti e
La squadra
Interpretando i
Suggerimenti di
Evanston**

**Gestisce
Ogni evento con
Versatilità
Esortando
Rotariani
Nuovi ed
Antichi verso
Traguardi ed
Obiettivi
Rotarianamente
Efficienti**

ACCADE A SETTEMBRE




ITFR - INTERNATIONAL TENNIS FELLOWSHIP OF ROTARIANS

Rotarians' Tennis Meeting 8-15 Settembre 2007

Impianto Comunale di Tennis "G. Dinunno" - Lungomare Tafuri - Salerno

Cerimonia di apertura, sabato 8 settembre 2007, ore 18:30

3° Campionato Mondiale di Tennis ITFR

Distretto 2100
 COMUNE DI SALERNO
 Rotary Club Salerno
 Rotary Club Salerno Duomo
 Rotary Club Salerno Est
 Rotary Club Salerno Nord Est VP
 Rotaract Salerno



Dal giorno 8 al 15 settembre 2007 si svolge nel nostro Distretto, a Salerno, il terzo ITFR (International Tennis Fellowship of Rotarians) World Tennis Championship. L'iniziativa costituisce una importante occasione di incontro per tutti i rotariani che giocano o seguono il tennis in tutto il mondo. Come per ogni iniziativa rotariana anche questa manifestazione (che per la prima volta si svolge in Italia) oltre a rappresentare un significativo momento di affermazione della Fellowship, offre l'opportunità di dare sostegno a specifiche iniziative di solidarietà. Nella settimana sono stati inoltre organizzati numerosi eventi di grande attrazione.

Tutti i dettagli nel sito web : www.rotarytennis.org che vale la pena di visitare e tutte le informazioni presso Marco Marinaro (RC Salerno) che vale la pena di contattare !



**XXVII EDIZIONE
 PREMIO INTERNAZIONALE
 COLONIE MAGNA GRECIA
 Arialdo Tarsitano**

21-22-23 settembre



organizzazione a cura del
 Distretto 2120



SABATO 29 SETTEMBRE, A SALERNO
 INCONTRO DELLE SOTTO-COMMISSIONI
 ROTARY FOUNDATION
 NEL CORSO DEL QUALE I CLUB PRESENTERANNO
 I LORO PROGETTI PER QUESTO ANNO ROTARIANO

ULTIMISSIME :
 IL 10 SETTEMBRE ARRIVA A NAPOLI DAL GIAPPONE YUKI SUNAMI
 BORSISTA DEL ROTARY PER UN ANNO DI STUDIO AL CONSERVATORIO MUSICALE

ACCADE A OTTOBRE

SEMINARI SULLA MEMBERSHIP (effettivo ed espansione)

Sabato 13 ottobre ad Aversa per i club della Campania e
sabato 20 ottobre a Soverato per i club della Calabria e di Lauria.

Programmati nell'ambito della nuova Commissione per la Formazione, sono rivolti in particolare ai rotariani di recente associazione ed a quanti desiderino approfondire la loro conoscenza del Rotary.

Dettagli sul programma e sulle modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito web del Distretto (www.rotary2100.it) oltre che comunicati ai Presidenti di ciascun club.


PREMIO INTERNAZIONALE GALILEO GALILEI DEI ROTARY CLUB ITALIANI

Sabato 6 ottobre a Pisa presso l'Aula Magna dell'Università.

Cerimonia di premiazione dei due vincitori : Friedrich Lippmann ed Alberto Mantovani.

Dettagli sul programma disponibili sul sito web (info : francesca.fiorentini@poste.it).

INSIEME AL CINEMA PER BATTERE LA POLIO (Iniziativa comune a tutti i rotariani d'Italia)



Il Rotary al cinema

*È stata indetta per il giorno
4 ottobre 2007
la giornata nazionale "Il Rotary al cinema".*

*È una iniziativa dei 10 Distretti italiani
che in collaborazione
con la Medusa Distribuzione
consentirà ai rotariani di poter assistere
in una esclusiva anteprima per il Rotary
alla proiezione del film*

"Michael Clayton"
con **George Clooney**

*subito dopo che esso sarà presentato
al Festival di Venezia.*

*Il ricavato della vendita dei biglietti
sarà devoluto alla R.F.
per il progetto PolioPlus,
direttamente nelle mani
del Presidente Internazionale Wilkinson
in occasione della sua venuta in Italia
per l'Institute di Sorrento
(8-11 novembre 2007).*

Tutti i rotariani d'Italia al cinema in anteprima esclusiva europea, nella stessa serata, per tante buone ragioni :

- contribuire alla lotta contro la poliomielite,
- condividere lo stesso obiettivo con altri soci, con parenti ed amici,
- coinvolgere i conoscenti ed informarli delle azioni del Rotary,
- dare visibilità allo straordinario programma PolioPlus,
- dare un segno concreto della capacità propositiva dei Rotary italiani

... ed anche andare a vedere un buon film in buona compagnia.



I 10 DISTRETTI ITALIANI
DEL ROTARY INTERNATIONAL
Presentano

MICHAEL CLAYTON
CON GEORGE CLOONEY

**GIOVEDÌ 4 OTTOBRE 2007
ore 21**

Il ricavato della serata verrà devoluto alla Rotary Foundation
per il programma Polio Plus.

**LE SALE INDIVIDUATE HANNO CIRCA 7.500 POSTI
OBIETTIVO: TUTTE LE SALE PIENE**



**Sconfiggere la polio
nel mondo.**
Rotary. L'umanità in movimento.



ACCADE A NOVEMBRE



Questo evento, storicamente riservato ai governatori in carica, ai past, ed agli incoming del Rotary International, e che riunirà i Rotariani di quasi tutta Europa, è ora aperto ad ogni rotariano interessato agli argomenti delle sessioni plenarie.

L'Istituto di Sorrento sarà infatti un'occasione, per tutti i Rotariani che ne avranno interesse, per ascoltare le riflessioni sul futuro del Rotary, per conoscere il Presidente Wilkinson e numerosi dirigenti internazionali, per interrogarsi sulle nuove prospettive e, quindi, per vivere una diversa dimensione rotariana, tanto più ampia rispetto a quella dei rispettivi Club e Distretti da farla apparire nuova.

In particolare desideriamo sollecitare la partecipazione dei Rotariani del Distretto 2100, e tra di essi certamente quella dei Presidenti, degli Assistenti e dei componenti della "squadra" distrettuale, alla sessione del sabato pomeriggio 10 novembre dedicata alla Rotary Foundation ed a quella conclusiva della mattina seguente dove il Presidente Wilkinson risponderà a tutti i quesiti che gli verranno posti dai presenti.

Come già detto in altra occasione, si tratta di momenti irripetibili ed irrinunciabili per ogni socio che viva con interesse ed impegno il suo essere rotariano.

Nella colonna adiacente riportiamo la lettera che in tal senso il Board Director Lello Pallotta ha indirizzato a tutti i Presidenti di club.

Giancarlo Calise



Raffaele Pallotta d'Acquapendente

Director
Convener Institute 2007 Sorrento (Italy)

Cari Presidenti dei Club Rotariani,

come è già a vostra conoscenza, dal giorno 8 al giorno 11 novembre di quest'anno avrà luogo a Sorrento (Italy) l'Istituto delle Zone 11, 12, 13 e 14 del Rotary Internazionale.

Gli Istituti multizonali sono nati per due scopi principali: iniziare la formazione dei nuovi Governatori Distrettuali, aggiornare sulle priorità attuali del Rotary i Past Governor e far giungere al Consiglio Centrale le loro osservazioni e i loro suggerimenti.

Quest'anno, però, l'Istituto presenta una grande novità: quello di essere aperto a tutti i rotariani che desiderino informarsi e vivere la dimensione internazionale del Rotary.

Infatti, riunirà i Rotariani di quasi tutta l'Europa.

L'Istituto di Sorrento sarà un'occasione, per tutti i Rotariani che ne avranno voglia, di ascoltare le riflessioni sul futuro del Rotary, di conoscere il Presidente Wilf Wilkinson, con la moglie Joan, e molti dirigenti internazionali, di interrogarsi e interrogarli sulle nuove prospettive e, quindi, di vivere una dimensione di vita rotariana, molto più ampia e complessa rispetto a quella dei Club e dei Distretti.

Ci auguriamo che siano numerosi i Rotariani che parteciperanno a questo importante evento e che, al rientro, arricchiscano i club con la loro esperienza.

E' a voi Presidenti che rivolgo l'invito caloroso e affettuoso di partecipare e far partecipare i vostri soci a un evento così importante ed interessante.

Il motto dell'Istituto è :
"La responsabilità del Rotary nella Società contemporanea"

Arrivederci a Sorrento.

Raffaele Pallotta d'Acquapendente

Non trascurate di perfezionare la vostra iscrizione per tempo, al più tardi entro settembre, attraverso le semplici istruzioni riportate sul sito : www.rotarynet.it/institute-sorrento2007

Segreteria dell'Istituto:

Prof. Giancarlo Spezie Tel. 081/5476586 Fax:081/5513157 e-mail: spezie@uniparthenope.it

UN TRAGUARDO DEL DISTRETTO: COMUNICARE

Comunicare il Rotary: i Pockets

Per iniziativa del Distretto 2040, alla quale hanno aderito altri sette Distretti italiani tra i quali il nostro, saranno messi a disposizione di tutti i club sette volumetti, denominati **Pocket Rotary**, un rapido ed efficace strumento di consultazione per le Pubbliche Relazioni dei Club, ideati espressamente per l'Italia, adottando le linee strategiche ed i materiali suggeriti dal R.I.



Sono stati concepiti per rendere unitario il messaggio sul Rotary e si propongono di essere utili sia per chi ha già specifica esperienza nelle relazioni pubbliche o in settori limitrofi, sia per rendere accessibile il mondo delle Relazioni Pubbliche ai non addetti ai lavori.

Sono pensati per essere strumento valido anche negli anni successivi; la loro consegna avverrà scolarmente nel corso di questo anno rotariano. Nell'ottica della continuità essi dovranno essere successivamente trasferiti al Direttivo subentrante.

LA COLLANA DEI POCKET ROTARY

1. **Come usare la comunicazione per valorizzare il service**
2. **Allestire un ufficio stampa locale**
3. **Presentare il Rotary**
4. **Regole di scrittura per brochure, inviti, comunicati stampa**
5. **Organizzare un evento di successo**
6. **La web communication**
7. **La Corporate Identity**

Comunicare la Rotary Foundation: le Pillole

La Commissione per la RF, attraverso il suo Presidente Michelangelo Ambrosio, raccogliendo uno spunto da parte del Presidente del club di Catanzaro, Emilio Rocca, ha predisposto 16 schede sulle principali attività della Fondazione, stampate ciascuna sulle due facciate di un foglio plastificato. Esse saranno distribuite ai club del nostro Distretto ad inizio settembre con l'obiettivo di fornire un agile ed immediato riferimento operativo.

Riportiamo di seguito uno stralcio della lettera con la quale il Governatore ha accompagnato l'invio delle schede ai Presidenti dei club.

"Suggerisco di dedicare all'inizio di ogni riunione del club il cui programma lo consenta un momento di lettura e di commento di una/due schede per volta, dando così utili indicazioni e spunti di riflessione su tutte le attività che il Rotary riesce a realizzare attraverso la "sua" Fondazione, consentendone la conoscenza o aumentandone la consapevolezza tra i soci. Mi auguro che moltissimi Presidenti vorranno seguire questa traccia, un contributo verso la condizione del grandissimo potenziale della nostra organizzazione."